

PIANO STRUTTURALE DI FOSDINOVO

Contributi e proposte dei cittadini arrivati dopo la Prima Assemblea Pubblica
attraverso il Newsgroup e manoscritti
(per il contributo dei partecipanti ai gruppi di lavoro vedere l'apposito documento)

29/10/08

Anna Celeste

Re: Pulica

Un saluto a tutti.

Al fine di essere il più sintetica possibile vado ad elencare alcuni punti sui quali mi piacerebbe che l'amministrazione comunale ponesse attenzione:

1. segnale, anche se mi sembra una cosa scontata, la pericolosità del viale Malaspina che seppur dritto è comunque stretto e di notte scarsamente illuminato.

Pericoloso sia per i pedoni che per gli automobilisti, sia di giorno che di notte.

Si può fare qualcosa prima che ci scappi il morto!!!!

2. l'evidente aumento demografico del Comune di Fosdinovo non mi sembra sia andato di pari passo con alcuni servizi essenziali che un'amministrazione locale dovrebbe garantire ai propri cittadini.

Mi riferisco in particolare alla totale assenza di asili nido pubblici, ad una scuola materna, elementare e media sempre più affollate di bambini.

Vorrei precisare che molte giovani coppie, soprattutto con bambini in età di asilo nido, hanno grossi problemi dovuti al fatto che anche rivolgendosi a strutture in Comuni limitrofi non riescono ad entrare nelle graduatorie e quindi ad avere il posto per il proprio figlio, anche in strutture private, pagando rette da capogiro.

3. per quanto riguarda eventuali nuovi insediamenti abitativi da costruire bisogna tener conto della ricettività di un territorio.

Voglio dire che in un territorio non si può costruire all'infinito, ad un certo momento bisogna dire basta, tenendo in considerazione, ad esempio, che in molte zone del Comune, già da alcuni anni, in estate, le abitazioni restano senza acqua.

Pertanto, se la rete idrica del Comune non riesce a sopperire alla richiesta di acqua già adesso e se non vengono fatti interventi per cercare di aumentare le riserve idriche a disposizione come si può pensare di costruire ancora.

Ringrazio e saluto chi ha avuto la pazienza di leggere.

Riepilogo

- *Pericolosità Viale Malaspina*
- *Scuole insufficienti dall'asilo alle medie*
- *Problema dell'approvvigionamento estivo di acqua*
- *Necessità di limitare gli insediamenti abitativi*

30/10/08

Andrea Biagini

Re: Pulica

Sono d'accordissimo con tutti e tre i punti che tu hai citato, i servizi essenziali vanno garantiti, il servizio pubblico dovrebbe essere sempre potenziato per mantenere alta l'efficienza a discapito del servizio privato, che come sappiamo tutti ha altissimi costi.

Per quanto riguarda la viabilità un altro aspetto che andrebbe migliorato è la collocazione di un semaforo, molto importante a mio parere per la difficoltà degli automobilisti che da Fosdinovo -

Caniparola si devono immettere sulla Statale Aurelia.

Cordiali saluti

Riepilogo

- *Pericolosità Viale Malaspina*
 - *Scuole insufficienti dall'asilo alle medie*
 - *Problema dell'approvvigionamento estivo di acqua*
 - *Necessità di limitare gli insediamenti abitativi*
 - *Semaforo sull'Aurelia*
-

30/10/08

Comitato Pro Posterla

A seguito dell'incontro di presentazione del piano strutturale del 23\10\08, intendiamo con la presente, richiamare la sua attenzione e quella dei responsabili della viabilità del tratto stradale Bardine - Posterla - Marciaso, sulle pietose condizioni della superficie stradale che periodicamente attentano alla incolumità fisica di persone e veicoli (tra i quali anche quello che trasporta quotidianamente i bambini a scuola) , come anche nei giorni scorsi è dimostrato dalla caduta di pietrame e di un masso di considerevole volume, che solo per fortuita coincidenza non ha colpito una vettura di passaggio in quel momento.

Buche di piccole e grandi dimensioni, pavimentazione irregolare e sconnessa che costringono i veicoli a procedere zigzagando in una strada già stretta ed in alcuni punti dal manto cedevole, sono non l'eccezione ma la regola.

Soprattutto nel tratto di competenza di Fivizzano, tanto da rendere sicura la previsione di un grave incidente che inevitabilmente si verificherà.

Ricordando che in più di una riunione con i rappresentanti del comune di Fosdinovo ci sono state fatte promesse che sino ad oggi non sono state mantenute.

Vi comunichiamo che la presente ha per noi valore di denuncia preventiva di quanto prima o poi accadrà senza dubbio.

Vi informiamo anche che è nostra intenzione se non riceveremo subito una vostra risposta ufficiosa, in attesa di quella ufficiale, che contatteremo gli organi di comunicazione denunciando la nostra drammatica situazione.

N.B.

La strada in questa condizione, è utilizzata come circuito per una gara automobilistica, alla quale non siamo assolutamente contrari.

Il gruppo di lavoro
Comitato Pro Posterla

Riepilogo

- *Viabilità Bardine - Posterla – Marciaso pericolosa e da potenziare*
-

Bruschi Davide Sostenibilità ambientale 1/11/08

Salve, nella Prima Assemblea pubblica del 28 ottobre 2008 secondo me non si doveva inquadrare il problema principale nel , costruire altre case ,si o no? Ma si doveva prendere in considerazione l' idea del recupero urbano ed edilizio in modo ecosostenibile .Nel dibattito per la stesura del nuovo Piano Strutturale si, dovrebbero inserire alcuni elementi cardine:

- il riuso e la riqualificazione degli edifici esistenti;
- la riduzione del consumo di terreno libero;
- la manutenzione e la prevenzione del degrado urbano ed edilizio;
- la GESTIONE SOSTENIBILE;
- la tutela del patrimonio storico;
- la progettazione di edifici e manufatti longevi, flessibili e adattabili alle diverse esigenze future.

Secondo me' sono necessari strumenti che indirizzino l'amministrazione della città verso una migliore qualità della vita per tutti i cittadini.

Cordiali Saluti Davide.....

Riepilogo

- *il riuso e la riqualificazione degli edifici esistenti;*
 - *la riduzione del consumo di terreno libero;*
 - *la manutenzione e la prevenzione del degrado urbano ed edilizio;*
 - *la GESTIONE SOSTENIBILE;*
 - *la tutela del patrimonio storico;*
 - *la progettazione di edifici e manufatti longevi, flessibili e adattabili alle diverse esigenze future*
 - *migliore qualità della vita per tutti i cittadini.*
-

5/11/08 Giorgio De Rinaldis et al. Contributo

Un contributo al dibattito sul Piano Strutturale

La nuova normativa regionale(1/2005) pone al centro, e lo fa fin dal titolo, la questione del territorio e del suo risparmio.

Tale esigenza non risponde solamente a criteri estetico-ambientali (sacrosanti), ma indica le vie per uno sviluppo che, oltre ad essere compatibile con l'ambiente, dia risposte socio- economiche moderne ed efficaci .

Il nostro territorio comunale, particolarmente felice per i paesaggi che lo caratterizzano, può trovare risposte ai problemi attuali solamente a condizione di salvaguardare le realtà storiche e naturali che gli sono proprie, all'interno di un modello equilibrato e ben integrato fra gli insediamenti edilizi e gli ambienti naturali sempre più preziosi e ricercati.

Mantenere e favorire le "vocazioni " TURISTICO, AGROALIMENTARE e ARTIGIANALE che il territorio ha la fortuna di possedere, impone una nuova attenzione alla qualità degli interventi, al fine di costruire, anche sull'esempio di altre piccole realtà comunali, un "marchio" e un modello che accresca il valore d'insieme di queste terre, con significative ricadute anche per le attività lavorative.

In questa ottica bisogna immaginare il nuovo Piano, respingendo nel modo più fermo e intenzioni speculative già viste e subite ed anche di recente riproposte, a detrimento di molti e a beneficio dei soliti pochi noti.

Il nostro territorio, con particolare riferimento alla frazione di Caniparola, dopo una crescita tanto grande quanto disordinata, ha necessità urgente di interventi di riqualificazione e cura del tessuto urbano che rispondano a bisogni fondamentali riguardo a:

SCUOLE di ogni ordine adeguate alle reali esigenze didattiche e ambientali, FOGNATURE, CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE sull'esempio di quelli esistenti nei comuni limitrofi, PISTE CICLABILI e MARCIAPIEDI lungo il Viale Malaspina, PERCORSI E CAMMINAMENTI (già previsti nel PRC vigente) lungo i torrenti ISOLONE e ALBACHIARA che consentano piena libertà di movimento e di osservazione senza alcun pericolo esterno.

Risorse, energie e idee finalmente moderne,(es.Internet, nuova autostrada anche economica) saranno necessarie a sostegno di uno sviluppo della realtà collinare capace di trasformare in una ricchezza lo svantaggio di un parziale isolamento.

Siamo fiduciosi che il nuovo clima di collaborazione (un elogio va in questo senso al Garante) aiuti a far emergere volontà di partecipazione e competenze, senza le quali il percorso verso il nuovo piano strutturale sarebbe meno ricco.

Barbero Nanni
Briganti Andrea
Dell'Amico Renzo
De Rinaldis Giorgio

Riepilogo

- *risparmio del territorio*
- *salvaguardia delle realtà storiche e naturali*

- *equilibrio e integrazione fra gli insediamenti edilizi e gli ambienti naturali*
 - *Mantenere e favorire le “vocazioni” TURISTICO, AGROALIMENTARE e ARTIGIANALE*
 - *attenzione alla qualità degli interventi, al fine di costruire un “marchio” e un modello che accresca il valore d’insieme di queste terre, con significative ricadute anche per le attività lavorative.*
 - *respingere nel modo più fermo le intenzioni speculative*
 - *con particolare riferimento alla frazione di Caniparola, interventi di riqualificazione e cura del tessuto urbano che rispondano a bisogni fondamentali riguardo a:*
 - *SCUOLE di ogni ordine adeguate alle reali esigenze didattiche e ambientali*
 - *FOGNATURE,*
 - *CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE simile a quelli esistenti nei comuni limitrofi,*
 - *PISTE CICLABILI e MARCIAPIEDI lungo il Viale Malaspina,*
 - *PERCORSI E CAMMINAMENTI (già previsti nel PRC vigente) lungo i torrenti ISOLONE e ALBACHIARA che consentano piena libertà di movimento e di osservazione senza alcun pericolo esterno.*
 - *a sostegno di uno sviluppo della realtà collinare: risorse, energie e idee finalmente moderne, (es. Internet, nuova autostrada anche economica)*
-

10/11/08

Giovanni Belli

Riunione a Fosdinovo

Essendo a Firenze sono impossibilitato a partecipare alla riunione delle ore 21,00 alla Torre Malaspiniana in Fosdinovo di domani 11 novembre 2008.

Per conoscenza, faccio sapere che nei cenni storici di Pulica mancano:

- “il ritrovamento dei resti tombali del guerriero “celtico?” di Pulica attualmente nel museo di Pontremoli, restaurato dal Museo Archeologico di Firenze
- La tesi di architettura sul borgo di Pulica (molto interessante e ben fatta)
- Foto con portali di Pulica datati circa 1600

Esprimo già da adesso alcune opinioni: i gruppi, se possibile, consiglio che siano il più possibile rappresentativi di tutte le frazioni del Comune. Altrimenti il rischio è che le frazioni più “evolute e partecipative” prevalgano sulle altre. Facendo un parziale esempio, nella riunione svoltasi a Caniparola sono venuti fuori solo problemi della stessa Caniparola, grazie al loro Comitato molto agguerrito ed informato. Ragionando del 15% circa delle fognature mancanti a Caniparola tengo a fare osservare che a Pulica e diverse frazioni “montane” mancano il 100% delle fognature, depuratori, ecc. E così via.

Cercherò di mettermi in contatto telefonico con gli amici di Pulica, per informarli della riunione e invitarli a partecipare. Spero di esserci la prossima volta.

Se non è di troppo disturbo pregherei di essere avvertito, tramite posta elettronica, con maggiore anticipo. Grazie

Giovanni Belli

Riepilogo

- *faccio sapere che nei cenni storici di Pulica mancano:*
 - *“il ritrovamento dei resti tombali del guerriero “celtico?” di Pulica attualmente nel museo di Pontremoli, restaurato dal Museo Archeologico di Firenze*
 - *La tesi di architettura sul borgo di Pulica (molto interessante e ben fatta)*
 - *Foto con portali di Pulica datati circa 1600*
 - *a Pulica e diverse frazioni “montane” mancano il 100% delle fognature, depuratori, ecc.*
-

29/11/08

Alfio Lazzini

Piano Strutturale

In occasione della redazione del “Piano Strutturale” del nostro Comune voglio esprimere il mio contributo avanzando la seguente proposta:

1. non gravare ulteriormente sulla frazione di Caniparola con nuovi insediamenti, ma cercare

invece di sviluppare e potenziare le infrastrutture ed i servizi necessari per migliorare la qualità della vita dei suoi abitanti.

2. creare a metà collina una **unità territoriale organica** che si estenda dall'albergo "La Castellana" verso il vecchio centro abitato dei "Pilastrì" e della "Palazzina".

L'area indicata è situata in una posizione che la rende ottima dal punto di vista paesaggistico e facilmente raggiungibile dalle principali vie di comunicazione.

In tale area sono presenti varie unità abitative e contiene alcune strutture importanti quali l'albergo sopra menzionato, il negozio alimentare con annessa tabaccheria e non da ultimo l'asilo comunale.

La proposta formulata si propone la valorizzazione del territorio e del relativo indotto in termini di:

- consolidamento e sviluppo di attività produttive e di servizio,
- servizi alla persona ed in generale alla collettività,
- iniziative di promozione turistica,
- rivalutazione delle attività legate all'agricoltura: creazione di agriturismo, aziende vinicoli, ecc.,

coerentemente con la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti

Alfio Lazzini

Riepilogo

- *non gravare ulteriormente sulla frazione di Caniparola con nuovi insediamenti*
 - *sviluppare e potenziare le infrastrutture ed i servizi necessari per migliorare la qualità della vita dei suoi abitanti*
 - *creare a metà collina una **unità territoriale organica** che si estenda dall'albergo "La Castellana" verso il vecchio centro abitato dei "Pilastrì" e della "Palazzina".*
-

11/12/08

Franca Cagno

Lettera ricevuta attraverso il Protocollo N° 6397

Nelle tavole del QC non appaiono le strade vicinali-comunali, che sono parte integrante della viabilità del territorio; ad esempio le vicinali-comunali: via vicinale Porredo, via vicinale Porredo Cavana, via vicinale Viarone, via vicinale Fravizzola e la strada che parte dall'Arco di Caniparola e si congiunge alla strada lungo il torrente Isolone. Non compaiono neppure le strade vicinali private.

Mi interessa inoltre sapere il significato degli studi storici della viabilità e che riflessi intendete dare loro sulla viabilità attuale.

Non si rintracciano dalla documentazione disponibile i vari tracciati indicati in nero presenti al 1821-1828. Da quale documentazione derivano?

Riepilogo

- *Sulla documentazione del Q.C. non appaiono le strade comunali-vicinali e vicinali*
- *significato degli studi storici della viabilità*